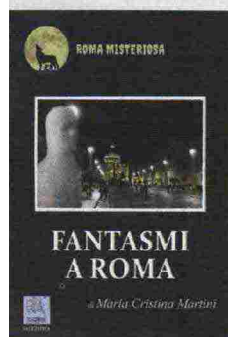


● ● ZIBALDONE

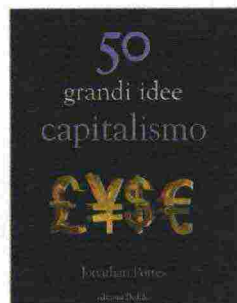
Brividi eterni

NICO PARENTE

Quale miglior città di quella eterna potrebbe rivelarsi un nido per spettri secolari che vagano dai luoghi più remoti della Capitale sino a quelli più visitati? Maria Cristina Martini torna con un saggio sulla sua città ma, questa volta, l'autrice/editrice non sembra voler mettere in evidenza le bellezze architettoniche e il fascino che contraddistingue Roma, quanto invece gli aspetti più tetri e inquietanti tracciando una vera e propria mappa dei luoghi infestati o che registrano un alto tasso di avvistamenti spettrali. Non solo. La Martini, suddividendo il suo volume in quattro capitoli, non perde occasione per concedere spazio agli avvistamenti *celebri*, ossia a tutti quei personaggi noti che sembrerebbero vagare indisturbati per le vie di Roma. Se dunque siete curiosi di sapere dove poter avvistare Beatrice Cenci, Giordano Bruno, Umberto I o il tristemente noto "boia di Roma" Mastro Titta, non dovete far altro che consultare il volumetto in oggetto, agevolato da una scrittura semplice e scorrevole che incita alla lettura e alla scoperta di nuovi luoghi inquietanti. Ecco, allora, giungere il capitolo secondo, dedicato ai "Luoghi di Roma infestati da spiriti". Ma se pensate di ritrovarvi, giunti a questo punto, tra le mani una mappa di dimore fatiscanti ubicate in aperta campagna o lungo sentieri desolati vi sbagliate. Il Colosseo, le centralissime vie del Governo vecchio o via del Plebiscito, infatti, trovano spazio tra queste pagine, assieme a diversi altri luoghi insospettabili. Una visione di Roma inusuale viene offerta in questo saggio che dedica un capitolo anche alle pellicole cinematografiche e televisive incentrate sui fantasmi capitolini per poi concludersi su alcune testimonianze a tema ESP raccolte dall'autrice. Gradevole e di rapida lettura questo libro di Maria Cristina Martini, qui nella duplice veste di curatrice del libro e di editore della MMC.



MARIA CRISTINA MARTINI
Fantasmi a Roma
MMC, 2018
pp. 142, euro 15,00



JONATHAN PORTES

**50 grandi idee.
Capitalismo**

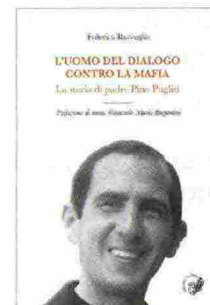
Dedalo, 2018

pp. 208, euro 18,00

L'economista Jonathan Portes ha pubblicato questo manuale flessibile veloce e semplice per i non addetti ai lavori per entrare nelle stanze misteriose dell'alta finanza e per cercare di capire le motivazioni profonde dell'attuale mutevole scenario economico mondiale. Attraverso grafici, massime di personaggi del passato e di oggi, gli autori analizzano le voci più importanti attinenti al capitalismo. La 42esima voce ad esempio riguarda la disuguaglianza: Esiste un dibattito da alcuni anni sul fatto che la ricchezza del Pianeta è detenuta da una piccola minoranza di famiglie che nei prossimi anni tenderà ad aumentare. Gli autori analizzano con due grafici questo trend. Usando le parole dello scrittore Walt Whitman: "Il Paese migliore non è quello che ha più capitalisti, più monopolisti, tanta avidità, immense fortune, ma la terra in cui c'è il maggior numero di piccole proprietà dove non c'è tutta questa disparità nella distribuzione della ricchezza". L'idea chiave che inviano riguarda tanto la politica quanto l'economia per essere

pronti alla sfida di un mondo migliore a misura d'uomo. Traduzione di Vito Carrassi.

(Maria Rosaria Lopez)



FEDERICA RACCUGLIA

**L'uomo del dialogo
contro la mafia
La storia di padre Pino
Puglisi**

La zisa, 2018

pp. 198, euro 15,00

"Non m'importa di morire se quel che dico è la verità", usava dire, fortemente consapevole dei rischi che correva a Brancaccio, quartiere ad alta densità mafiosa di Palermo, Pino Puglisi. Vent'anni più tardi il religioso palermitano sarebbe stato proclamato beato. La bibliografia dedicata a Padre Pino si è recentemente arricchita di un ulteriore volume che per le sue peculiarità vale davvero la pena di leggere. Il volume ripercorre l'intero percorso esistenziale del sacerdote siciliano, dalla sua nascita fino alla tragica morte e alla beatificazione. Tra le pagine, in particolare, l'approfondimento del pensiero di Pino Puglisi, le sue esemplari qualità di pedagogo, di uomo impegnato nel civile, di insegnante e di carismatico animatore. Diverse, nel tessuto dell'opera, le testimonianze di persone che gli sono state vicine quando era in vita. (Giovanni Graziano Manca)